



MINISTERO ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I. C. Leonardo da Vinci

V.le della Grande Muraglia, 37

Via Lione, 3 – Via dell’Elettronica, 3 - Roma 00144

C.F. 80235210582 – C.M. RMIC8BZ00C

✉ rmic8bz00c@istruzione.it - ✉ rmic8bz00c@pec.istruzione.it

www.icleonardodavinci.edu.it ☎ - 📠 0652209322



MIUR



Prot. n. 2352/II.5
Roma, 01/09/2021

Al Collegio dei Docenti
SEDI - SITO
p.c. al Consiglio di Istituto
SITO

**ATTO DI INDIRIZZO
PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
ALLA LUCE DEGLI ESITI DELL’AUTOVALUTAZIONE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il comma n. 14 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO l’art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, e per l’attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;
- VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l’a.s. 2019 – 2020 e le “Indicazioni nazionali” del 2018;
- TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato per il triennio 2019-2022;
- RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l’a.s. 2020-2021 e precedenti, partendo dall’analisi della situazione attuale, alla luce delle disposizioni normative aggiornate, in considerazione degli esiti registrati al termine dell’ a.s. 2020-2021, anche con riferimento alle criticità segnalate dall’utenza e ai risultati dell’autovalutazione di Istituto, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid-19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l’adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

***emana il seguente atto di indirizzo ai docenti
per la revisione del PTOF e per la sua attuazione
attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola
INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI***

PER LA REVISIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2021/2022

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, **il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno (nell'ambito delle aree di seguito indicate) che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari** con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti:

- il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi
- la riduzione la varianza dei risultati tra le classi

Gli indirizzi generali impartiti costituiscono azioni comuni a cui tutti i docenti del Collegio dovranno attenersi nello svolgimento della personale attività didattica ed educativa.

AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

E' necessario:

consolidare l'itinerario di educazione civica secondo le indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020):

- a) costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- b) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- c) cittadinanza digitale.

Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di proseguire il lavoro avviato rintracciando i nuclei tematici individuati dalla Legge, all'interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle Indicazioni nazionali e di farli emergere, rendendone consapevole la loro interconnessione.

AREA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Si ritiene indispensabile porre in essere le seguenti azioni professionali.

- Provvedere alla manutenzione costante del curricolo verticale, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.
- Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), anche considerando e scongiurando l'eventualità di lockdown e il ricorso alla DID/DAD.
- Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.
- Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il controllo dei prerequisiti e le prove d'ingresso e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, evitando il ricorso ad aiuti esterni da parte delle famiglie
- Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

AREA DELLA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

E' importante:

- adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare motivazione, interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa;
- prevedere uscite in numero limitato, lezioni all'aperto o in luoghi arieggiati, stante l'emergenza sanitaria in corso, e in ogni caso sul territorio evitando situazioni di assembramento e facilitando l'allentamento della densità nelle sedi scolastiche.

AREA DELLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Si ritiene necessario attuare quanto segue.

- Proseguire la pianificazione di modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti, così da evitare assembramenti.
- Prevedere la progettazione di itinerari di educazione civica, corretti comportamenti, sicurezza ed igiene, nonché azioni educative di prevenzione del contagio per tutte le annualità di alunni.
- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza.
- Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2021/2022

AREA DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Si ritiene indispensabile quanto di seguito indicato.

- Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali (che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata) preveda, in modo specifico, lo sviluppo della prioritaria competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).
- Rivedere la progettazione didattica, nell'eventualità di lockdown, di Did/Dad, curando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per

espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

AREA DELL' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Si ritiene imprescindibile quanto segue.

- Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, EAS, Service learning), e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutorig tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto.
 - Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti (e anche famiglie) ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe.
 - Prestare attenzione e cura ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia ove possibile e con il servizio di consulenza psicologica;
 - Ricorrere ad una mediazione educativa con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più disparate) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").
 - Controllare la disciplina e il comportamento dei singoli alunni, ai fini della prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso la corretta gestione della classe e delle situazioni critiche talvolta rilevate, in attuazione del Regolamento di Istituto.
- Si ricorda a tutti i docenti la necessità di concordare sempre linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative condivise e fattive, anche riferite all'eventualità della didattica a distanza e/o integrata. Tutte le regole sono da applicare sistematicamente con coerenza e costanza da parte dell'intero Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe.

Sulla base delle indicazioni fornite dal CTS nel "Piano scuola 2021-2022" (cui si fa rimando), si coglie l'occasione dell'emanazione del presente Atto di indirizzo al Collegio per ricordare, con la ripresa delle attività scolastiche e didattiche, la necessità di attuare tutte le misure di sicurezza prescrizioni, protocolli e indicazioni relativi all'emergenza sanitaria, applicando con pedissequa osservanza la normativa vigente divulgata sul sito istituzionale "... al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica" in considerazione della necessità di proseguire a svolgere "in presenza" i servizi educativi e scolastici. Tali azioni saranno volte anche a sensibilizzare ed educare tutti gli alunni dell'Istituto alla cultura della prevenzione e ad una corretta educazione alla tutela della salute e sicurezza.

Si ricorda infine che, per salvaguardare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge n. 111/2021 (articolo 1, comma 6) introduce dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di

cessazione dello stato di emergenza) la "certificazione verde COVID-19" 10 per tutto il personale scolastico.

La norma definisce al contempo un obbligo di "possesso" e un dovere di "esibizione" della stessa certificazione verde (con gli strumenti previsti): i docenti devono essere pienamente consapevoli di tutte le conseguenze che derivano dal mancato possesso.

Il presente atto di indirizzo è presentato al Collegio dei docenti del 2 settembre 2021 e pubblicato sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma Classroom.



Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Federica Grossi

A handwritten signature in black ink, corresponding to the name Prof.ssa Maria Federica Grossi.